



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/07/2020

Mozione N. 2020/00544

ARGOMENTO N 493

Oggetto: Far fronte al bisogno della casa, difendere il diritto all'abitare -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 14.50 in Sala d'Arme, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Maria Grazia Monti, Letizia Perini, Michela Monaco

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO COME:

- la grave crisi economica legata all'emergenza Covid-19 richieda tempi lunghi per il suo superamento e non si possa considerare conclusa con la semplice riapertura delle attività chiuse per la già citata pandemia;
- la perdita dei posti di lavoro per l'emergenza Covid-19, nonostante il divieto di licenziamenti, già interessi tanti contratti a tempo determinato, il settore del lavoro autonomo e di quello stagionale, oltre ovviamente ad aver immediatamente travolto tutto l'ambito del sommerso;
- un significativo aumento della disoccupazione rappresenti un concreto rischio anche per tutto il 2021;
- si sia di fronte alla scomparsa di interi comparti dell'economia, come quello del turismo straniero e nazionale, a cui si aggiunge il crollo di tutte le attività stagionali direttamente e indirettamente ad esso legato;
- la crisi legata all'emergenza Covid-19 riguardi anche il crollo delle esportazioni italiane, particolarmente significativo per quei settori in cui la commercializzazione si esprimeva principalmente in tale direzione (come la moda e l'enogastronomia di qualità);

SOTTOLINEATO COME:

- dalla grave emergenza occupazionale sia conseguita la necessità di individuare forme di sostegno al reddito, mentre non è stata sufficientemente colta la grave emergenza che si aprirà sul fronte abitativo, per tutte quelle persone e quei nuclei familiari che vivono in affitto (con canoni che prima dell'emergenza Covid-19 già incidevano per oltre il 40% del reddito percepito);
- si delinei, in considerazione di quanto sopra detto, una grave emergenza casa, quantificabile in circa 200.000 nuclei familiari in stato di morosità incolpevole ai primi di marzo;
- si prospetti il pericolo di un baratro spaventoso, foriero di una grave crisi sociale, con un'automatica perdita della casa per morosità incolpevole a seguito della perdita di lavoro;

RICORDATE le prime misure emergenziali adottate dal Governo nazionale, per evitare la perdita dell'abitazione, fra cui il blocco delle esecuzioni di sfratti per morosità incolpevole (fino a settembre 2020) e lo sblocco delle risorse assegnate alle Regioni (conseguentemente ai Comuni) per i contributi affitto;

RICORDATO anche l'impegno della Giunta che in queste settimane ha confermato i lavori presso una parte dell'Area ex Meccanotessile per dare avvio alla costruzione di cinquanta mini appartamenti a canone calmierato destinati a giovani coppie, singole persone e nuclei familiari di piccole dimensioni;

RICONOSCIUTA anche l'azione della Regione Toscana che attraverso un bando straordinario e uno prossimo ordinario ha messo complessivamente a disposizione 23 milioni di euro, tra i fondi della Regione e quelli nazionali, per sostenere le misure toscane dedicate alla casa;

VALUTATE le succitate iniziative come interventi concorrenziali a dare risposte, ma purtroppo non risolutive ad una situazione emergenziale che comunque richiede provvedimenti strategici per poter affrontare il bisogno della casa in modo adeguato alle esigenze del medio periodo;

RICHIAMATI:

- l'appello promosso da Unione Inquilini, Link Coordinamento Universitario, Rete della Conoscenza. Collettivo Pensare Urbano, firmato da tantissime persone, organizzazioni e associazioni (tra cui il fondatore di Libera, numerosi esponenti degli enti locali, organizzazioni sindacali e realtà politiche);
- l'ordine del giorno approvato dal Senato che accoglie i contenuti del succitato appello
- la Conferenza della Regioni con cui si è chiesto al Governo nazionale un aumento significativo delle risorse per il contributo affitto, quantificandolo in un nuovo intervento da 550 milioni per questa voce di spesa;

APPRESO come il Governo abbia previsto un incremento del fondo nazionale per il contributo di locazione portandolo da 140 milioni a 160 milioni con il cd Decreto Rilancio un'azione che purtroppo pare non ancora sufficiente rispetto a un bisogno che si stima triplicherà o quadruplicherà rispetto agli anni passati, con il rischio che l'assenza di risorse adeguate di sostegno all'affitto possa condannare migliaia di persone e famiglie a sfratti per morosità incolpevole;

EVIDENZIATO come nel 2020 la Regione Toscana stia sostenendo i comuni nello sviluppo del patrimonio di edilizia residenziale sociale attraverso l'emanazione di Decreti:

- n.8274/2020 su l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni proprietari di immobili di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione di interventi in alloggi e/o edifici di ERP per efficientamento energetico
- n.8572/2020 relativo all'assegnazione di contributi a favore dei soci delle cooperative di autoconstruzione e auto recupero per interventi di realizzazione di alloggi sociali

EVIDENZIATO COME:

- nel 2019 il Comune di Firenze abbia ricevuto più di 1100 domande di contributi in conto affitto;
- nel 2020, per il bando relativo all'emergenza Covid-19, siano state presentate 3495 richieste, a cui si aggiungeranno quelle per il bando ordinario;

CONSIDERATO come l'impovertimento generalizzato colpisca in particolare le fasce più fragili della società e richieda una revisione complessiva delle politiche abitative, rendendo strategico:

- operare sul fronte del mercato delle locazioni, per trovare forme condivise di moderazione del canone degli affitti (ancora commisurati sulla base di una situazione precedente all'emergenza Covid-19);
- continuare a investire nell'ampliamento del patrimonio di case di edilizia pubblica, da aumentare senza nuovo consumo di suolo;
- semplificare l'accesso ai fondi di sostegno all'affitto e le modalità inerenti all'edilizia residenziale pubblica;

RITENUTO necessario prorogare il blocco dell'esecuzione degli sfratti per morosità almeno fino a settembre 2021 (quando ancora saranno rilevanti gli effetti dell'emergenza Covid-19), come richiesto analogamente dal Consiglio regionale della Toscana con mozione approvata il 17 giugno, al fine di;

- poter addivenire a politiche locali e nazionali di ricontrattazione dei canoni d'affitto (residenziale e commerciale), nell'ottica di contrasto al perdurare della crisi, secondo il principio del *meglio meno che niente*;
- programmare una nuova legge di regolazione del mercato privato;
- programmare e realizzare l'ampliamento del patrimonio residenziale pubblico (ERP), per far fronte a una situazione già in precedenza alla pandemia insufficiente rispetto ai bisogni, che aumenteranno significativamente nei prossimi mesi;

RICORDATO come i Comuni, di cui sono note le ristrettezze economiche, potranno contribuire in maniera determinante e positiva alla soluzione dell'emergenza casa, rispondendo al drammatico bisogno che colpirà migliaia di nuclei familiari, con la messa a disposizione del proprio patrimonio immobiliare dismesso o agevolando l'individuazione del patrimonio dismesso a qualunque titolo pubblico;

RICORDATA la Mozione 2020/00527, avente per oggetto *Misure per emergenza Covid-19*, approvata durante il Consiglio comunale di Firenze dell'11 maggio 2020;

RICHIESTE

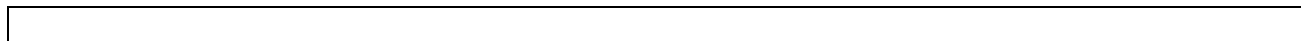
Al Parlamento e al Governo una proroga degli sfratti per morosità incolpevole almeno fino a settembre 2021;

Al Governo e alle Regioni:

- un rifinanziamento dei fondi di contributo agli affitti, secondo le succitate richieste, per far fronte al progressivo e significativo aumento delle richieste, evitando così una crescita esponenziale delle morosità incolpevoli;
- una semplificazione e un accorpamento delle diverse procedure previste per il sostegno all'affitto e per il contrasto alla morosità incolpevole, sia sul fronte dell'accesso alle procedure – che tenga conto del divario digitale tra la popolazione - che su quello dei tempi di erogazione dei contributi;
- l'individuazione, di immobili pubblici inutilizzati e compatibili con finalità residenziali, per poter agire sul bisogno della casa senza ipotizzare ulteriori consumi di suolo e riutilizzando in tempi rapidi un patrimonio dismesso;

IMPEGNA LA GIUNTA

A monitorare l'evoluzione del disagio abitativo in città, informando costantemente le commissioni competenti e il Consiglio comunale, a partire dalla condivisione dell'analisi puntuale delle domande arrivate per i bandi di contributo all'affitto, promuovendo un'indagine approfondimento con gli uffici competenti per comprendere da un lato la reale domanda e dall'altro l'entità del suo soddisfacimento.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	5:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	18/05/2020	03/07/2020	22/07/2020	Non esprime parere

